

Dal Cipe 5 miliardi a Ferrovie e Anas Primi fondi per la Città della Scienza

ROMA L'attesa è stata premiata. Il Cipe ha assegnato 5 milioni di euro per la ricostruzione della Città della Scienza di Napoli. Ha dato il via al Contratto di Programma 2012-14 di Rete Ferroviaria Italiana, con 4,575 miliardi di finanziamenti per la manutenzione straordinaria, ordinaria e la sicurezza della rete, e al Contratto di programma 2013 di Anas che destina 300 milioni al completamento di lavori in corso e agli interventi di manutenzione straordinaria e ulteriori 569 milioni alle attività di manutenzione ordinaria, sicurezza, vigilanza e infomobilità.

Tra le opere strategiche, oltre all'approvazione in linea tecnica del progetto preliminare dell'autostrada A31, per il lotto Piovene Rocchette - Valle dell'Astico (dal costo 891,6 milioni), sono stati confermati alcuni fondi per il settore trasporti a Bologna e Palermo. Confermato il finanziamento di 104,8 milioni, a valere sui fondi di una precedente delibera Cipe, per il sistema «Rete Civis» su gomma a Bologna e per la copertura dei maggiori costi del Sistema tranviario (10mila euro) e del 1 stralcio funzionale «Giachery - Politeama» (21,6 milioni) della Metroferrovia di Palermo, spiega il comunicato diffuso ieri dal Cipe.

Infine, è stato dato l'ok a tre progetti per dare efficienza a complessi immobiliari sedi di istituzioni a Roma: 1,5 milioni per il complesso polifunzionale Capannelle dei Vigili del Fuoco; 11,7 milioni per la sala polifunzionale del ministero degli Esteri; 2,8 milioni per la sala polivalente del provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Lazio, Abruzzo e Sardegna.

Ma è soprattutto su Napoli e sulla Città della Scienza che era puntata l'attenzione. La somma messa a disposizione «assieme ad altre risorse, contribuirà ad un programma più ampio di rifacimento del sito», distrutto dall'incendio pochi giorni fa.

«Il finanziamento - prosegue poi il comunicato di Palazzo Chigi - è stato reso disponibile su iniziativa del ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, nell'ambito di una rimodulazione del programma «Opere piccole e medie nel Mezzogiorno», che prevede complessivamente 32 nuovi interventi da mettere in campo nelle Regioni Campania e Molise».